



COORDINAMENTO CGIL VIGILI DEL FUOCO PISA

Fax 050/500448

Pisa, 31/01/2008

ALLA REDAZIONE DE IL TIRRENO

- Livorno - Direttore
- Pontedera - Chiellini
- Livorno - Lanini

La CGIL VIGILI DEL FUOCO DI PISA chiede cortesemente di pubblicare la lettera allegata di un nostro collega vv.f. tesserato, nella stessa pagina "SOCIETA' COSTUME pagina 20" del Vostro quotidiano, in risposta a quanto pubblicato in data 28/01/2009 .

Gentile redazione, ho letto l'articolo sulla cronaca del 28/01/2009 relativo ai vigili del fuoco volontari di Ponsacco e penso sia utile fare chiarezza:

sono un capo squadra permanente del comando dei vigili del fuoco di Pisa in servizio da quasi 25 anni e leggere che i volontari reputino un lavoro non vero quello dei pompieri tanto da andare a svolgere la loro abituale attività dopo 12 ore di servizio, mi crea non pochi malumori come se si volesse sminuire la nostra professione, lo stress a cui siamo esposti durante gli interventi.

E vorrei considerare che la loro stessa sicurezza sui luoghi di lavoro per loro primario non può essere garantita dopo 12 ore su un intervento, così mettono a rischio la loro incolumità e quella degli altri.

La popolazione intanto deve sapere che il servizio non è completamente gratuito come si vuol far credere e l'esistenza dei distaccamenti volontari fa enormemente comodo ai sindaci che ne hanno richiesto l'apertura e ai comandanti provinciali che ne supportano l'esistenza, ma sono un costo per la comunità visto che i volontari percepiscono un'indennità lavorativa e sugli interventi spesso si vengono a trovare due squadre con due autopompe e quindi con doppi costi.

Un vigile volontario diventa tale con un corso di 120 ore e passa ad esercitare la funzione di capo squadra volontario dopo un corso on line di altre 120 ore sia esso abbia fatto esperienza durante gli anni precedenti o non abbia nemmeno effettuato un intervento a differenza del personale permanente che può accedere alla qualifica superiore solo dopo anni di gavetta (almeno 15) e centinaia di interventi sulle spalle e non è vero che i volontari effettuano 4 mesi di corso.

Questa situazione crea non pochi problemi all'interno del comando e se se ne vuole una prova si vada a chiedere al personale permanente, non sono tutte rose e fiori come si vuol far credere, tanto più che il capo distaccamento non è la prima volta che contravviene alle disposizioni interne del comando.

Per una cosa però la cittadinanza può stare tranquilla; in caso di interventi di una certa rilevanza, la palla passa in mano alla squadra dei professionisti e non certo in quella dei volontari che da soli non possono affrontare problematiche serie (come le stesse disposizioni interne dicono).

E quindi dire che affrontiamo gli stessi scenari è solo una menzogna.

Ed allora il discorso si fa ancora più interessante e forse anche più preoccupante soprattutto per la cittadinanza; dove sta la professionalità di questi signori? I cittadini si possono sentire sicuri o questi sono solo capricci di chi cerca una visibilità che altrimenti non avrebbe?

Quindi semplificare tutto e dire che la differenza sta tutto nello stemma mi offende particolarmente ed offende ancor di più chi per questo lavoro ha donato la propria vita.

Capo squadra Susini Alessandro

Con l'occasione porgiamo cordiali saluti.

CGIL VIGILI DEL FUOCO DI PISA
Notari Simone